

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
III Domenica di Quaresima

PRIMA LETTURA

Dal libro dell'Èsodo (Es 20,1-17)

In quei giorni, Dio pronunciò tutte queste parole: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile: Non avrai altri dèi di fronte a me. Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti. Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano. Ricordati del giorno del sabato per santificarlo. Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato. Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà. Non ucciderai. Non commetterai adulterio. Non ruberai. Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo. Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo». *Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

SALMO RESPONSORIALE (Sal 18)

Rit: Signore, tu hai parole di vita eterna.

La legge del Signore è perfetta,

rinfranca l'anima;

la testimonianza del Signore è stabile,

rende saggio il semplice. R.

I precetti del Signore sono retti,

fanno gioire il cuore;

il comando del Signore è limpido,

illumina gli occhi. R.

Il timore del Signore è puro,

rimane per sempre;

i giudizi del Signore sono fedeli,

sono tutti giusti. R.

Più preziosi dell'oro,

di molto oro fino,

più dolci del miele

e di un favo stillante.

Rit: Signore, tu hai parole di vita eterna.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1Cor 1,22-25)

Fratelli, mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio. Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini. *Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 2,13-25)

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli

dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo. *Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.*

RIFLESSIONE SULE LETTURE DOMENICALI

Ogni vita è un tempio, casa di Dio

Un gesto inatteso, quasi imprevedibile: Gesù che prepara una frusta, la brandisce e attraversa l'atrio del tempio come un torrente impetuoso, che travolge uomini, animali, tavoli e monete. La cosa che più mi colpisce e commuove in Gesù è vedere che in lui c'erano insieme la tenerezza, la dolcezza di una donna innamorata e la determinazione, la forza, il coraggio di un eroe sul campo di battaglia (C. Biscontin).

All'avvicinarsi della Pasqua, questo gesto, e le parole che lo interpretano, risuonano carichi di profezia: Non fate della casa del Padre mio un mercato!

Del tempio di Gerusalemme, di ogni chiesa, ma soprattutto del cuore. A ogni credente Gesù ripete il suo monito: non fare mercato della fede.

Non adottare con Dio la legge scadente della compravendita di favori, dove tu dai qualcosa a Dio (una Messa, un'offerta, una candela...) perché lui dia qualcosa a te. Se facciamo così, se crediamo di coinvolgere Dio in questo giuoco mercantile, siamo solo dei cambiamonete, e Gesù rovescia il nostro tavolo: Dio non si compra ed è di tutti. Non si compra neanche a prezzo della moneta più pura. Noi siamo salvi perché riceviamo.

Casa di Dio è l'uomo: non fare mercato della vita!

Non immiserirla alle leggi dell'economia e del denaro. Non vendere dignità e libertà in cambio di cose, non sacrificare la tua famiglia sull'altare di mammona, non sprecare il cuore riducendo i suoi sogni a oro e argento. La triste evidenza che oggi determina il bene e il male, la nuova etica sostiene: più denaro è bene, meno denaro è male.

Sotto questa mannaia stolta passano le scelte, politiche o individuali. Ma «l'esistenza non è questione di affari. È solo danza, che nasce dal traboccare dell'energia» (Osho).

Non fare mercato del cuore!

Non sottometterlo alla legge del più ricco, né ad altre leggi: quella del più forte, o del più astuto, o del più violento. Leggi sbagliate che stanno dentro la vita come le pecore e i buoi dentro il tempio di Gerusalemme: la sporcano, la profanano. Fuori devono stare, fuori dalla casa di Dio, che è l'uomo. Profanare l'uomo è il peggior sacrilegio che si possa commettere, soprattutto se debole, se bambino, il suo tempio più santo.

I Giudei presero la parola: Quale segno ci mostri per fare queste cose?

Gesù risponde portando gli uditori su di un altro piano: Distruggete questo tempio e in tre giorni lo riedificherò.

Non per una sfida a colpi di miracolo, ma perché tutt'altro è il tempio di Dio: è lui crocifisso e risorto, e in lui ogni fratello. Casa di Dio è la vita, tempio fragile, bellissimo e infinito. E se una vita vale poco, niente comunque vale quanto una vita. Perché Lui sulla mia pietra ha posato la sua luce.

P. Erme s Ronchi

LETTURE della SETTIMANA

9 L *2Re 5,1-15a; Sal 41 e 42; Lc 4,24-30*

L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente

10 M *Dn 3,25.34-43; Sal 24; Mt 18,21-35*

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia

11 M *Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19*

Celebra il Signore, Gerusalemme

12 G *Ger 7,23-28; Sal 94; Lc 11,14-23*

Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore

13 V *Os 14,2-10; Sal 80; Mc 12,28b-34*

Io sono il Signore, tuo Dio: ascolta la mia voce

14 S *Os 6,1-6; Sal 50; Lc 18,9-14*

Voglio l'amore e non il sacrificio

15 D **IV DOMENICA DI QUARESIMA**

2Cr 36,14-16.19-23; Sal 136; Ef 2,4-10; Gv 3,14-21

Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia

Avvisi della Settimana

Domenica 8 Marzo

Alle ore 17 Adorazione Eucaristica e Secondi Vespri

Lunedì 9 marzo

Continuano le benedizioni alle famiglie

Venerdì 13 Marzo

STAZIONE QUARESIMALE presso la parrocchia di Gaggio di Piano. Ore 20.30
Rosario e tempo per le confessioni; alle ore 21 Celebrazione Eucaristica

Sabato 14 Marzo

Se dovesse esserci il carnevale non ci sarà il catechismo.

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 9 Marzo ore 20: Def. Morten Piero

Martedì 10 Marzo ore 6.45 Def. Fantuzzi Adelma e Renata

Mercoledì 11 Marzo ore 20: Def. Malaguti Antonietta e Prima;

Sergi Giuseppe

Giovedì 12 Marzo ore 6.45: Def. Pizzi Nilla

Venerdì 13 Marzo ore 6.45: Anime del Purgatorio

Sabato 14 Marzo ore 18:Def. Suor Matilde;

Canè Valter, Albertina e Gianni

Domenica 15 Marzo ore 8.30: Def. Bicocchi Marco e familiari

ore 10: Def. Lambertini Andrea e Enrico

ore 11.15 Def. Ghisoli Annibale e

Benvenuti Liliana